

Distretto Agroalimentare di Qualità del Vermentino di Gallura DOCG

Verbale 3° incontro di animazione territoriale – Lunedì 17 ottobre 2022 h. 10:00 – Tempio Pausania

L'incontro di animazione territoriale, finalizzato alla costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità del Vermentino di Gallura DOCG, si tiene in presenza presso la sede dell'Agenzia Laore Sardegna in via Salerno snc a Tempio Pausania sia online sulla piattaforma di Google Meet.

Il costituendo distretto è promosso dal Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G. (Capofila Comitato Promotore) che ha richiesto l'assistenza tecnica dell'Agenzia Laore Sardegna nel percorso per la costituzione dello stesso compresi gli incontri di animazione del territorio. I territori coinvolti sono i comuni di Aggius, Aglientu, Arzachena, Badesi, Berchidda, Bortigiadas, Budoni, Calangianus, Golfo Aranci, Loiri Porto San paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Olbia, Oschiri, Palau, San Teodoro, Santa Teresa Gallura, S. Antonio Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola, Viddalba, per complessivi 24 comuni e circa 119 mila abitanti.

Il tema del terzo incontro è il seguente:

- **Il DAQ del Vermentino di Gallura DOCG, acceleratore per il raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Agenda 2030 dell'Unione Europea**
- **Sostenibilità e transizione digitale nel comparto vitivinicolo: opportunità o minacce per il DAQ del Vermentino di Gallura DOCG?**
- **Analisi S.W.O.T**

L'incontro è stato convocato attraverso avviso pubblico sul sito WEB del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G. <https://www.vermentinogallura.wine/distrettoagroalimentarediquality/>, sul sito di Sardegna Agricoltura <https://www.sardegnaagricoltura.it/> nella pagina dedicata ai costituenti Distretti Rurali, sul sito del Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari <https://agrariaweb.uniss.it/it/novita/percorso-di-riconoscimento-del-distretto-agroalimentare-di-qualita-del-vermentino-di-gallura-docg>, nella pagina Instagram del Consorzio di Tutela del Vermentino DOCG, tramite invio di email ai portatori d'interesse e con la pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna".

Sono presenti il Presidente del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G., amministratori di alcuni Comuni dei territori interessati (Berchidda) i tecnici dell'Agenzia Laore Sardegna incaricati di supportare il partenariato nel percorso di animazione per la costituzione e riconoscimento del Distretto Agroalimentare di Qualità del Vermentino di Gallura D.O.C.G., diversi portatori di interesse del territorio (titolari e rappresentanti di aziende/imprese rappresentative del settore e rappresentanti di associazioni di categoria),

Apri l'incontro la **dott.ssa Daniela Pinna Presidente del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G.** che dopo i saluti e i ringraziamenti agli intervenuti, fa un breve riassunto di quanto è stato detto negli incontri precedenti ricordando che copia integrale del verbale della riunione è stato pubblicato sulla pagina dedicata al costituendo distretto nel sito del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G., pagina che contiene tutte le notizie riguardanti il percorso e che tutti possono consultare per restare aggiornati.

Rammenta che il percorso per la costituzione del Distretto agroalimentare di qualità comprende sei incontri e le tematiche di ogni incontro cambiano ogni volta.

L'intervento odierno riguarda l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Unione Europea, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità costituito da vari Obiettivi inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

Fra i diversi obiettivi vi è anche quello che riguarda il settore dell'agricoltura che dovrà garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole che aiutino a conservare gli ecosistemi riducendo l'inquinamento, eliminando quindi le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi che contaminano le falde acquifere sotterranee che vengono utilizzate per l'irrigazione, lo spreco dell'acqua, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

Ad oggi queste azioni sono già previste in un nuovo piano d'azione del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G. atto al raggiungimento degli standard qualitativi per l'ottenimento della certificazione Qualitas e che verrà esteso a tutti i soci. E' quindi compito del costituendo Distretto estendere e coordinare queste azioni non solo alle aziende vitivinicole ma anche a tutte le altre aziende (strutture ricettive, ristorazione, turistiche, ecc..) al fine di avere un territorio veramente sostenibile a 360°.

Prende la parola prof.ssa Graziella Benedetto, Docente di Economia Agraria e Marketing dei prodotti agro-alimentari del Dipartimento di Agraria dell'Università' degli Studi di Sassari e supporto scientifico nella fase di costituzione del Distretto.

Il tema dell'intervento è incentrato su sostenibilità e transizione digitale per il DAQ del Vermentino di Gallura. Dopo avere fornito una definizione multidisciplinare di transizione digitale "un cambiamento nel modo in cui un'azienda utilizza le tecnologie digitali, per sviluppare un nuovo modello di business digitale che aiuti a creare e ad incrementare il valore dell'azienda" (tradotto da Verhoef et al, 2021) si sofferma ad indicare i principali driver che spingono verso questo processo di inserimento delle innovazioni tecnologiche in agricoltura (l'avvento del WWW e la sua adozione a livello internazionale, l'avvento delle tecnologie digitali emergenti, come l'intelligenza artificiale (AI), la blockchain, l'internet delle cose (IoT) e la robotica in generale avranno certamente effetti di vasta portata e segnano il passo verso una transizione digitale a livello aziendale la cui adozione influenza la struttura dei costi di produzione (ottimizzazione dei flussi logistici, riduzione dei costi di approvvigionamento e uso di robot o agenti virtuali nell'erogazione dei servizi); il comportamento dei consumatori sempre più orientati all'acquisto on line; il ruolo centrale attribuito alla digitalizzazione nella trasformazione dell'economia e della società richiamato dall'Ue attraverso il Green Deal e la strategia "Farm to Fork". Si sofferma ad illustrare opportunità e minacce della digitalizzazione e a definire una strategia di digitalizzazione sostenibile per il comparto vitivinicolo, indicando come principali obiettivi di fondo, l'efficienza, la produttività, la trasparenza, ma soprattutto nuovi modelli di business e di governance. Si sofferma, poi, ad elencare i principali trend digitali applicati a oggi nel comparto vitivinicolo e nelle diverse fasi della catena del valore: Internet of Things/sensorizzazione, Intelligenza Artificiale, Blockchain, portando esempi applicativi nel panorama nazionale ad opera di enti di certificazione internazionale (My Story). Formula alcune considerazioni riflessive sull'applicazione e trasferimento di tecnologie digitali al comparto vitivinicolo del Vermentino di Gallura D.O.C.G, sottolineando l'opportunità offerta dalla formula di gestione "coopetitiva" del DAQ anche nella condivisione dei costi di implementazione di queste nuove tecnologie; inoltre si sofferma sull'importanza della formazione e della R&D per accompagnare questo importante processo innovativo.

Prende la parola il **dott. Italo Guddelmoni Funzionario dell'Agenzia Laore Sardegna** che dopo i saluti di rito illustra brevemente il tema dell'incontro dedicato all' analisi S.W.O.T. e il significato dei punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce. Facilita l'incontro con il supporto dei colleghi **dott.ssa Maria Elisa Pinna, Sergio Busonera e Michele Moretti** presenti all'incontro e di una tabella in word per visualizzare gli aspetti positivi e negativi espressi dai partecipanti.

A tal fine invita i partecipanti ad esporre succintamente gli aspetti positivi e negativi dei settori locali del territorio, quali le produzioni vitivinicole, agroalimentari, artigianali, il turismo, la cultura e le tradizioni, l'ambiente.

I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce evidenziati dagli interventi dei portatori d'interesse presenti sono riportati nella seguente tabella:

Distretto Agroalimentare di Qualità del Vermentino di Gallura D.O.C.G. ANALISI S.W.O.T	
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ol style="list-style-type: none"> 1) Eccellenza di un prodotto ormai conosciuto a livello internazionale 2) Presenza di un aeroporto e diversi porti (Olbia, Golfo Aranci, Santa Teresa Gallura, Palau) 3) Territorio ad altissima valenza paesaggistica e ambientale 4) Presenza nel territorio di centri urbani capaci di erogare servizi per il turismo, l'agricoltura e i residenti 5) Territorio vocato all'attività vitivinicola 6) Qualità delle uve ottenute da vigneti impiantati a diverse altitudini 7) Presenza di una filiera vitivinicola organizzata di importanza regionale e nazionale (es. Cantina del Vermentino, Cantina sociale di Tempio ecc.) 8) Presenza di un sistema imprenditoriale produttivo di qualità 9) Presenza del marchio di qualità (D.O.C.G) 10) Territorio maturo per l'incremento dei percorsi enogastronomici 11) Interazione tra servizi/prodotti/imprese 12) Presenza di eventi internazionali, nazionali e fiere ricorrenti sul territorio 13) Presenza di Istituti scolastici superiori quali l'Istituto Tecnico per il commercio e il turismo, Istituto Tecnico 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Problematiche diverse del le cantine e dei viticoltori dovute alle diverse dimensioni delle aziende 2) L'imprenditoria locale non è organizzata rispetto alle esigenze dei mercati internazionali 3) Le infrastrutture del territorio (strade, ecc.) non sono adeguate alle esigenze degli operatori e alle esigenze di sviluppo 4) Pochi collegamenti verso la Sardegna nella bassa stagione 5) Mancanza di corsi atti alla specializzazione sui temi della formazione agraria, trasformazione, commercializzazione, gestione aziendale e sviluppo locale 6) Aziende con siti web obsoleti e poco apertura al mondo digitale 7) Troppa rivisitazione delle ricette tradizionali con perdita delle tradizioni 8) Mancanza di governance nella comunicazione

<p>professionale per l'agricoltura, Istituto alberghiero</p> <p>14) Partecipazione al percorso del costituendo Distretto dell'Università di Sassari con particolare riferimento al Dipartimento di Agraria</p> <p>15) Presenza della C.C.I.AA, organizzazioni di categoria e associazioni all' interno del costituendo distretto</p> <p>16) Presenza diffusa di competenze nel campo della ristorazione di qualità</p> <p>17) Diffusa imprenditorialità locale nel settore turistico ricettivo e della ristorazione</p> <p>18) Presenza di imprese dell'ICT che garantiscono attività di supporto all'innovazione tecnologica per un approccio facilitato al mercato</p> <p>19) Miglioramento della comunicazione da parte delle istituzioni all'interno del territorio</p>	
<p style="text-align: center;">OPPORTUNITA'</p>	<p style="text-align: center;">MINACCE/RISCHI</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1) Possibilità di creare reti tra diverse imprese che ruotano intorno al prodotto vermentino 2) Possibilità di utilizzare i percorsi del trenino verde per la valorizzazione del Vermentino di Gallura DOCG 3) Crescente attenzione delle persone ad un turismo eco sostenibile 4) Crescente attenzione del consumatore verso prodotti di qualità 5) La presenza di fondi europei per lo sviluppo locale 6) Incremento della comunicazione del territorio tramite social 7) Crescita della visibilità dell'artigianato locale 8) Aggregazione diversi settori (es. nautica/artigianato) 9) Realizzazione percorsi enogastronomici nelle piccole realtà produttive 10) Opportunità per i piccoli di poter emergere 11) Nuova legge regionale sull'enoturismo 12) Collaborazione e sinergia tra i soggetti pubblici del territorio (UNISS, Agris, Laore ecc.) 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Pericolo di perdita di competenze a causa della digitalizzazione; per esempio : perdita del fattore umano nelle degustazioni econ perdita del fattore emozionale e perdita di interesse a visitare le aziende 2) Possibile abuso del marchio del distretto 3) Spopolamento e invecchiamento della 4) Popolazione della Gallura

Chiude i lavori il Presidente del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura D.O.C.G. che da appuntamento per il quarto incontro di animazione territoriale che si svolgerà il 24/10/2022 alle ore 10,00 a Berchidda presso la sala congressi del Museo del Vino.

La riunione si chiude alle ore 12.30

Verbale redatto dai funzionari dell'Agenzia Laore Sardegna